

COMUNICATO STAMPA

LE DEE RIBELLI E I LORO UNIVERSI

Donne, Artiste in Viaggio

Progetto artistico a cura di Irene Manente

Dal 19 settembre al 25 settembre 2025

Sala Palazzo della Provvederia – Via Torre Belfredo 1, Mestre (VE)

Vernissage: sabato 20 settembre, ore 17.30

Orari mostra:

- Lunedì–venerdì: 16.00–20.00
- Sabato e domenica: 10.30–12.30 / 16.00–20.00

La mostra “LE DEE RIBELLI E I LORO UNIVERSI” nasce dall'incontro tra due artiste veneziane: **Irene Manente**, pittrice e ricercatrice, ideatrice del progetto “Donne, Artiste in Viaggio” e **Arianna Lorenzin**, maestra d’arte e artista con un linguaggio pittorico astratto profondamente lirico e sensibile alla dimensione cosmica.

Origine del progetto

Nel 2014, Irene Manente decide di legare la passione per la pittura alle sue ricerche storico-artistiche per dare voce a Donne-Artiste dimenticate o trascurate dalla narrazione ufficiale. Nasce così “Donne, Artiste in Viaggio”, con la prima esposizione nel 2016 a Venezia: “*Il Viaggio. Alchimie e Passioni*”, dedicata alle figure di **Remedios Varo**, **Leonora Carrington** e **Alice Prin**.

Nel 2020 durante la pandemia, con la collaborazione dell’Associazione culturale La Corte di Felsina di Bologna, prende forma la seconda mostra, “*Il Viaggio. Ribellione, Maschere e Archetipi*”, in formato virtuale, dedicata a **Maruja Mallo**.

Donne che resistono

Alla fine del XIX secolo, emerge ed inizia a delinearsi una figura femminile inquieta e desiderosa di emancipazione. L'arte diviene uno strumento di liberazione, di autocoscienza e consapevolezza, rompendo con i ruoli, gli schemi sociali imposti ed in ambito artistico con i canoni estetici accademici tradizionali. Molte artiste intraprendono viaggi interiori e geografici, esplorano e sperimentano la rappresentazione del corpo femminile, la spiritualità e il legame con la Madre Terra. I ritratti e gli autoritratti diventano pratiche di riappropriazione identitaria, mentre la bellezza idealizzata lascia spazio a figure ibride e mitiche, evocatrici di divinità ancestrali. Persino nell'ambito dell'astrattismo, da sempre dominato dalla produzione artistica maschile, emergono voci femminili originali e potenti.

Dialogo tra universi

I dipinti della serie **Dee Ribelli** di Irene Manente esprimono queste storie di emancipazione attraverso una pittura che dà voce a identità marginalizzate, celebrando un femminile arcaico, consapevole e non convenzionale. I ritratti esposti della pittrice dialogano e trovano una perfetta corrispondenza nel lirismo astratto delle opere di **Arianna Lorenzin**, i colori delle quali, mossi dai moti dell'anima si aprono ad un dialogo introspettivo e viscerale con lo spettatore, evocando legami cosmici e visioni interiori. L'astrattismo di Lorenzin sfugge alle definizioni cristalline, manifestandosi come affermazione e libertà pura.

La mostra guida il pubblico in un viaggio attorno ai due universi pittorici intensi e complementari, entrambi fondati su una ricerca personale, profonda e libera capace di piegare la tecnica all'impeto creativo.

Nel corso dell'evento interverranno sabato 20 settembre alle ore 17.30 Marina Borghetto e Marina Vincenti dell'Associazione "Voci di Carta" con la lettura di poesie; lunedì 22 settembre alle ore 18.00 il duo "Jazz for Two, Francesca Della Puppa, voce e Davide Baldo, chitarra.